

Simon von Martini, titolare del CAS Encadrement individuel presso la SUFFP

«È un piacere osservare l'evoluzione delle persone in formazione»

Intervista: **Magali Feller**

Simon von Martini è formatore in azienda in un servizio sociale del Canton Vaud, dove lavora in qualità di collaboratore amministrativo. Ha frequentato il CAS Accompagnamento individuale presso la SUFFP, perché, anche se aveva la sensazione di svolgere un buon lavoro in qualità di formatore, intuiva che avrebbe potuto fare molto di più per le persone in formazione.

«Essere formatore in azienda conferisce maggiore senso alla mia attività professionale. Quando ho svolto il mio apprendistato ero lasciato a me stesso, fatto non solo negativo, perché mi ha permesso di diventare autonomo, ma credo che i/le formatori-trici in azienda abbiano un asso nella manica. Quando qualcuno segue delle persone in formazione, le induce a porsi domande, può lanciare idee, esprimere le cose che vanno dette, invitarle a prendere distanza; sono azioni che permettono loro di evolvere sul piano professionale e personale. Da quando ho frequentato la formazione SUFFP, strutturo i miei colloqui, impiego i principi del colloquio motivazionale e, quando sento che è necessario, con il consenso dell'apprendista mi permetto di porre più domande, verifico le mie ipotesi e l'aiuto a formulare i suoi bisogni. Ed è proprio questo che mi piace fare: vedere evolvere le persone in formazione che formo e poter dar loro tutte le carte.



↑ «Basta poco per dare molto»: Simon von Martini

«Quando qualcuno segue delle persone in formazione può lanciare idee ed esprimere le cose che vanno dette.»

Grazie al CAS Accompagnamento individuale, ora dispongo del bagaglio necessario per accogliere le apprendiste e gli apprendisti che si trovano di fronte a difficoltà specifiche. Gli apprendimenti della formazione mi hanno permesso di sentirmi legittimato nei confronti di una proposta che ho sottoposto al mio datore di lavoro, ossia quella di prendere un'apprendista in rete. Si parla di apprendistato in rete quando si firmano i contratti di apprendistato con una struttura, un'associazione o una fondazione piuttosto che con un'azienda. Il formatore o la formatrice

responsabile accompagnerà in seguito l'apprendista in una serie di stage in azienda. Ho scoperto questa forma di apprendistato in occasione di una giornata esterna di formazione del CAS Accompagnamento individuale, durante la quale abbiamo potuto presentare la nostra struttura di lavoro e visitare quelle dei nostri colleghi e delle nostre colleghe di formazione.

Mi hanno segnato anche i giochi di ruolo che abbiamo potuto praticare durante la formazione. Ho vissuto grandi momenti di presa di coscienza grazie ai feedback delle mie colleghe e dei miei colleghi di formazione e delle persone che sono intervenute. Ancora oggi mi capita di chiedermi che cosa direbbero riguardo a una situazione, come se portassimo avanti insieme la supervisione.

In una formazione come questa, gli scambi con professionisti e professionisti che hanno stili diversi e lavorano in strutture e contesti diversi, sono arricchenti e ci siamo dati molto a vicenda. Ora posso essere una persona di riferimento per le persone in formazione in un sistema di formazione complesso e so che basta poco per dare molto».

▪ Magali Feller, Responsabile di un ciclo di studio Formazione continua, SUFFP

► www.hefp.swiss/cas-encadrement-individuel (in francese)